NOTIZIARIO del Gruppo Alpini Varese

Sezione di Varese

Marzo 2019 *numero 171*
distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Sped. in A.P. Art. 3 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°4/2018 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

Le Assemblee ordinarie di Gruppo rappresentano il momento più significativo per qualsiasi compagine associativa, dato con esse si analizzano nel dettaglio le attività svolte nell'anno e il nostro Gruppo domenica 10 febbraio presso la sede ha ottemperato a questo "rito".

L'inizio alle ore 9.30 con l'Alza Bandiera effettuato sul balcone esterno della sede e con l'Inno Nazionale accompagnato dalla coralità dei presenti

Assolti poi gli obblighi formali previsti dall'Ordine del Giorno, vengono presentati e illustrati nei dettagli i bilanci consuntivi di Solidarietà alpina e del Gruppo; seguono brevi interventi esplicativi. Il Collegio dei revisori da poi il suo benestare all'approvazione.

Dopo un momento di raccoglimento per tutti i soci e amici che nell'anno appena trascorso sono "andati avanti", il Capo Gruppo Antonio Verdelli, inizia la sua relazione morale dell'anno 2018.

Tra i numerosi avvenimenti, tutti coinvolgenti, ha evidenziato i più significativi, in particolare le manifestazioni che ci hanno visti protagonisti nelle celebrazioni del Centenario della fine della Grande Guerra, che si sono aggiunte a quelle prettamente istituzionali.

Il Capo Gruppo esprime particolare soddisfazione per la capacità del Gruppo di coinvolgere la cittadinanza, grazie alla disponibilità organizzativa verso le istituzioni e anche grazie al forte impatto sociale e culturale offerto da "il caffè egli Alpini".

Questo ci deve portare a riflettere su quello che potrebbe essere un elemento essenziale per il nostro "*futuro associativo*".

Termina ringraziando il Consiglio gli amici e i numerosi volontari che seguono e supportano le numerose iniziative.

In particolare gratitudine viene rivolta agli amici dello Sci Club Escursionisti campo dei Fiori, componente non solo sportiva ma ormai parte integrante della nostra vita associativa, e al Coro non solo espressione artistica e musicale, ma anche veicolo di diffusione dei canti e delle nostre tradizioni.

Il tradizionale 'Viva gli Alpini e Viva l'Italia' concludono la relazione.

Seguono brevi interventi relativi alla relazione: il Capo Gruppo illustra a grandi linee quelli che saranno i prossimi impegni. In primis le candidature per l'elezione del Presidente sezionale, la Festa della Montagna, l'Adunata Nazionale, per la quale è già stata trovata "una base logistica" presso la palestra della Parrocchia San Gaetano in Via Mac Mahon 92 a Milano; la proposta, per il ripristino della Stazione d'arrivo della Funicolare al Campo dei Fiori. Per ricordare il Centenario della Costituzione della nostra Associazione ci si sta attivando con un intervento toponomastico nella città e con l'organizzazione di Pellegrinaggi in luoghi significativi come Ortigara, Adamello, Pasubio..

Anche se con un certo anticipo viene comunicato che il Gruppo ha già opzionato per l'Adunata 2020 a Rimini una intera struttura a Miramare.

Dopo un breve dibattito il Presidente dell'Assemblea Roberto Donatelli dichiara chiusi i lavori.

Consiglio del Gruppo

VERBALE del 9 gennaio 2019

La seduta ha inizio alle ore 21.10 con il saluto alla Bandiera.
Presiede il Consiglio il Capo Gruppo Antonio Verdelli iniziando con una attenta l'analisi delle attività appena concluse.
Il Concerto di Natale ha avuto quest'anno la gradita presenza di Sua Eccellenza il Prefetto di Varese; il nostro Coro ha come sempre offerto momenti musicali coinvolgenti e l'intervallo ci ha permesso di effettuare l'elargizione dei contributi benefici.
Buona partecipazione anche alla Fiaccolata organizzata dall'Amministrazione Comunale al Sacro Monte per concludere l'anno.
La scelta (forse un po' temeraria), di festeggiare il Nuovo Anno presso l'Hotel Campo dei Fiori ha avuto presenze oltre le aspettative., grazie soprattutto a coloro che si sono attivati per la buona riuscita. La collaborazione con l'Ail per la raccolta di fondi tramite la vendita delle Stelle di Natale, ha dato anche per il 2018 buoni risultati.
Vengono poi analizzati e discussi i prossimi appuntamenti: la serata del 16 gennaio con il Falò della Motta, per disponibilità e compiti.
Il prossimo caffè degli alpini, che avrà come ospite Toni Capuozzo.
La Commemorazione della Battaglia di Nikolayewka, al termine della quale il Gruppo si ritroverà per un incontro conviviale.
Quest'anno si celebra il Centenario di Costituzione della nostra Associazione; importante e significativa ricorrenza per la quale verranno attuate specifiche iniziative. Il 10 febbraio ci sarà l'Assemblea del Gruppo e di Solidarietà alpina.
Il 9 marzo è convocata l'Assemblea sezionale con l'elezione del nuovo Presidente. Umberto Croci comunica le normative sulla sicurezza alle quali dovranno attenersi i nostri volontari in occasione del prossimo Falò della Motta.
Botter Silvio illustra al Consiglio la bozza di bilancio 2019 di Solidarietà alpina evidenziandone aspetti e contenuti.
Non avendo altri argomenti in discussione la seduta viene tolta alle ore 23.50.

VERBALE del 5 febbraio 2019

La seduta ha inizio alle ore 21.00 con il saluto alla Bandiera.
Presiede il Consiglio il Capo Gruppo Antonio Verdelli che da la parola a Silvio Botter per illustrare nel dettaglio i bilanci associativi che verranno presentati durante l'Assemblea.
Al termine prende la parola il Capo Gruppo elencando le varie manifestazioni di gennaio, manifestando particolare soddisfazione per la notevole presenza di soci e amici all'incontro con Toni Capuozzo.
Prosegue relazionando i vari argomenti attinenti la prossima Assemblea del Gruppo e il "caffè degli Alpini" del 16 febbraio, che avrà come ospite Beppe Tenti. Prevedendo una numerosa presenza invita i responsabili del "caffè" a organizzarsi logisticamente.
Vengono discusse le linee da seguire in occasione della prossima Assemblea Sezionale, rammentando che escluso la candidatura alla presidenza, il Gruppo non presenterà nessun candidato per il Consiglio
Illustra nei dettagli la sistemazione logistica del Gruppo in occasione dell'Adunata di Milano, informando che avremo come ospiti presso la struttura di Via Mac Mahon gli Alpini del Gruppo di Viareggio.
Al termine della sfilata, propone di assistere all'Ammaina bandiera e di recarsi tutti assieme a cena.
Botter Silvio sottolinea che il Gruppo di Varese non ha mai segnalato alla Sezione i numerosi Aggregati degli Alpini che in questi anni hanno meritato per "fidelizzazione, impegno e condivisione", l'attribuzione di "Amico".
Verdelli comunica che si sta attivando per dare un significativo risalto a questo riconoscimento.
Terminati gli interventi non avendo altri argomenti in discussione la seduta viene tolta alle ore 23.50

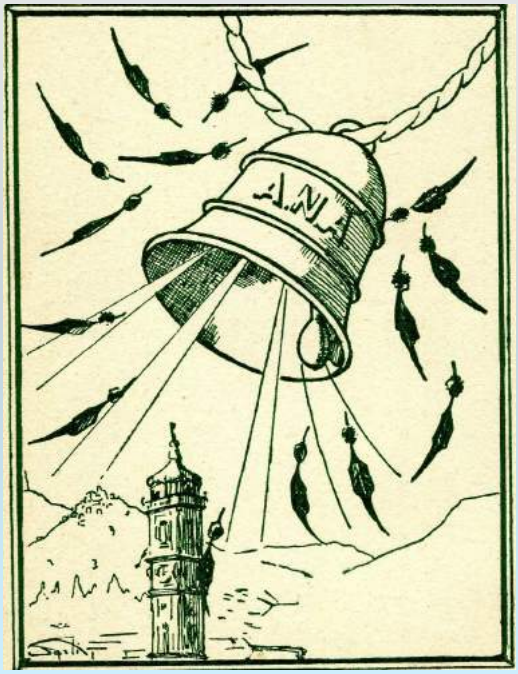
VERBALE del 6 marzo 2019

La seduta ha inizio alle ore 21.10 con il saluto alla Bandiera.
Preside il Consiglio il Capo Gruppo Antonio Verdelli che, apre la riunione indicando le linee cui i delegati del Gruppo dovranno attenersi in occasione della prossima Assemblea sezionale, non mancando di evidenziare alcune situazioni non consone all'Associazione e chiede a tutti il rispetto reciproco.
La Pasqua alpina quest'anno per motivi contingenti non potrà essere organizzata nella consueta tradizione dato che il Gruppo di Capolago ha da tempo programmato per la domenica in Albis il suo 60mo di Costituzione.
Dopo aver analizzato le diverse soluzioni e proposte si delibera per quest'anno di partecipare alla Cerimonia della Pasqua alpina che organizzerà il Gruppo di Malnate domenica 14 aprile presso la cCappelletta di Monte Morone a Malnate.
Per chi desidera seguirà poi un convivo organizzato dagli alpini malnatesi.
Seguono tutta una serie di ulteriori impegni che coinvolgeranno il Gruppo nel mese di aprile in particolare:
il 5 aprile presso la scuola Europea di Varese una cena tipicamente alpina e la tradizionale collaborazione con l'Ail varesina per la vendita delle uova pasquali.
Umberto Croci ragguaglia sui primi aspetti organizzativi per la "cena solidale" del 4 maggio.
Verdelli illustra nel dettaglio gli ultimi aspetti organizzativi per la prossima Adunata di Milano confermando quanto già approvato.
In particolare il nostro Coro terrà un Concerto farà un e per un Concerto il sabato sera presso l'oratorio della parrocchia.
Viene approvata la partecipazione di nostri volontari ad un corso di abilitazione all'uso del defibrillatore; attrezzatura è già in possesso del Gruppo.
Viene discussa la nuova figura che dovrà coordinare i volontari di PC del nostro Gruppo a seguito delle dimissioni di Valli.
Viene aperta una propositiva discussione sul futuro del Caffè degli alpini" visto i lusinghieri risultati dei due ultimi incontri.
L' argomento verrà trattato in maniera più specifica in una prossima riunione
Verdelli elenca i nominativi da proporre alla Sezione per la qualifica associativa di "amico degli alpini" il Consiglio approva.
Terminati gli interventi non avendo altri argomenti in discussione la seduta viene tolta alle ore 24.10

10 - 11 - 12 - MAGGIO
MILANO
92° ADUNATA NAZIONALE

All'Adunata di Milano, i soci che vorranno fermarsi a dormire, avranno a disposizione la palestra attrezzata con brandine presso la Parrocchia di San Gaetano in Via Mac Mahon n 92

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Gruppo



Domenica 14 aprile alle ore 10.00
presso la Cappelletta di Monte Morone a Malnate
Pasqua Alpina
dei Gruppi di Varese e Malnate

Al termine su prenotazione convivio organizzato dal Gruppo Alpini di Malnate

TESSERAMENTO 2019

Quota associativa **Euro 25.00**

Invitiamo i soci che non avessero ancora provveduto al rinnovo ad affrettarsi.
E' possibile rinnovare presso la segreteria del Gruppo nelle serate del martedì e del venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Oppure presso lo Showroom di Umberto Croci Piazza Motta (Angolo sinistro fronte Chiesa); Pastificio Cantù in Corso Matteotti 16;. o tramite IBAN **IT22 Z056 9610 8000 0002 0959 X67** **causale : Tesseramento**

Sabato 15 dicembre 2018

La Sezione Alpini di Varese con i suoi 78 Gruppi (grazie alla vendita dei panettoni) Ha donato all''Hospice dell'Ospedale di Varese un carrello multisensoriale terapeutico.

Sabato 15 dicembre 2018

Concerto di Natale presso la Chiesa della Motta in occasione della serata "*il piacere di donare*" .

Giovedì 27 dicembre 2018

In occasione della camminata di fine Anno al Sacro Monte il Gruppo ha organizzato il ristoro con bevande calde e panettone

Lunedì 31 Dicembre 2018

Soci e amici del Gruppo hanno festeggiato l'arrivo del nuovo Anno in una "location" esclusiva. Presso l'Hotel campo dei Fiori

Domenica 13 gennaio 2019

Partecipazione del nostro Gagliardetto presso il Cimitero di Biozzozzero alla Commemorazione del Tenente Carletto Ferrari barbaramente ucciso dai nazifascisti

Mercoledì 16 gennaio 2019

Festosa ricorrenza in occasione del Falo della Motta momento aggregante e tradizionale della comunità varesina.

Sabato 19 gennaio 2019

Per il Caffe degli Alpini ospite e relatore l'amico giornalista Toni Capuozzo già direttore della testata associativa della Sezione Alpini di Udine

Sabato 26 gennaio 2019

Partecipazione del Gruppo presso la Chiesa del Sacro Monte alla Cerimonia commemorativa della Battaglia di Nikolayewka

Domenica 28 gennaio

Il occasione delle Giornate della Memoria il nostro Gagliardetto era presente alla commemorazione del sacrificio di San Massimiliano Kolbe ucciso nel campo di Auschwitz.

Domenica 10 febbraio

Presso la Sede di Via degli Alpini nel rispetto dei dettami statutari Assemblea ordinaria del Gruppo e di Solidarietà alpina

Lunedì 11 gennaio

Su invito della Associazione Profughi Dalmati Istriani partecipazione alla "giornata del ricordo" per non dimenticare la tragedia delle "foibe"

Sabato 16 febbraio

Per il Caffè degli alpini ospite e relatore Beppe Tenti produttore televisivo e organizzatore di viaggi. Patron di Overland.

Venerdì 22 febbraio

Per solennizzare il 160° Anniversario della Battaglia di Biumo, l'Associazione Varese per L'Italia, restaura la colonna risorgimentale posta davanti alla chiesa del Lazzaretto.

Domenica 3 marzo

Siamo presenti con una nostra *delegazione* alla corsa benefica a favore del Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale San Gerardo di Monza

Sabato 9 marzo .

Presso Ascom Varese Assemblea sezionale per il rinnovo del Consiglio sezionale ed elezione del Presidente.

Martedì 29 gennaio il nostro concittadino amico e estimatore del nostro Gruppo On. Giuseppe Zamberletti " è andato avanti" .
Di lui rimane il ricordo dell'attaccamento ai nostri valori e al nostro modo di essere cittadini solidali e generosi.

L'Assemblea dei Delegati della Sezione di Varese riunitasi il 9 marzo presso l'Ascom varesina ha eletto a Presidente della Sezione per il Triennio 2019/2022 l'Alpino Franco Montalto Capo Gruppo del Gruppo di Busto Arsizio.
A lui e ai suoi collaboratori i migliori auguri di Buon lavoro.

Dalle memorie di un Artigliere da Montagna

Si dice che gli anziani – i vecchi, insomma – non si ricordino quello che hanno mangiato a colazione, mentre sanno bene com'erano vestiti cinquant'anni prima, in un determinato giorno della loro vita. Confermo.
La cartolina di chiamata per il servizio militare mi arrivò verso la fine di febbraio, primi di marzo del '74. Quando il postino, che era un "amico", entrando nell'androne del condominio urlò: Vipiteno!, capii subito di che cosa si trattava e corsi a prendere una cartina dell'Italia. Non lo vedevo, Vipiteno, perché facevo passare il dito dalle parti di Padova e di Treviso, poi andai più su, al Brennero, verso Innsbruck e Monaco di Baviera, e lo trovai.
Partii la mattina del 7 aprile, domenica: la Domenica delle Palme. Indossavo una giacchetta nera e pantaloni grigi su mocassini neri, camicia Oxford, senza cravatta. Il famoso Blazer. Sembravo un impiegato della City. In una borsa abbastanza ampia, con due scomparti, tipo cartella di scuola, mia mamma mi aveva riposto un cambio di biancheria, due o tre rasoietti della Bic usa e getta, dentifricio, spazzolino, una saponetta. Nell'altro scomparto io avevo messo una radiolina transistor molto piccola, due libri: Myricae, del Pascoli, e le Poesie di Guido Gozzano, entrambi in edizione economica, due pacchetti di Muratti. In tasca avevo un discreto gruzzoletto che avevo racimolato il giorno prima, sabato, andando a salutare i miei parenti, e la sera ero andato al cinema al Vela.
Partii insieme con Peppo, amico da una vita e compagno di liceo. Due anni e mezzo più tardi mi avrebbe fatto da secondo testimone alle nozze a Rimini. Ci accompagnò a Milano, stazione Centrale, suo fratello Mario, che guidava l'Alfa come John Surtees. Peppo andava all'Aquila, alpino della Julia, io a Vipiteno-Sterzing, gruppo di artiglieria da montagna Sondrio, brigata alpina Orobica. A dire il vero sulla cartolina c'era scritto – e si leggeva ancora bene – gruppo carabinieri Parma, cancellato con una gomma da macchina per scrivere. Uno "scherzetto" fattomi al distretto di Como, poi capii anche chi era stato.
Ci salutammo con un abbraccio su una banchina della stazione. Peppo prendeva il treno per Roma. Io quello per Venezia con cambio a Verona.

A Verona arrivai sul mezzogiorno, forse prima. Consultando su un cartellone gli orari del treno per il Brennero, feci amicizia con un ragazzo di Brescia. Un giovane alto, capii che era un neo-militare dal taglio dei capelli, alla marine. Era anche lui un artigliere ma chiamato nella Tridentina, aveva studiato da geometra. Non ricordo più se era diretto a San Candido o a Dobbiaco. Facemmo il viaggio insieme, nello stesso scompartimento fino a Fortezza-Franzenfesten.
Dovetti aspettare il treno per un paio d'ore, e colsi l'occasione per mangiare un trancio di pizza e bere una Coca al bar della stazione. Era una bella giornata, cielo celeste, sole che scaldava l'aria e il cuore. Ricordo che mi tolsi la giacca, rimanendo in maniche di camicia, mi allungai su una panchina e socchiusi gli occhi. All'ingresso della stazione c'erano due soldati americani, uno bianco e uno di colore, due mastini di unoenovanta con al braccio la fascia MP e l'elmetto. Mi domandai con una certa curiosità se mi trovassi a Verona o nel Texas.
Poi il treno che entrava nella valle dell'Adige. Le ombre si allungavano sempre di più e le montagne si alzavano, a destra e a sinistra, tant'è che dovetti accendere la luce per leggere la Gazzetta. Dopo Trento, e Mezzocorona, ebbi l'impressione inconscia di trovarmi all'estero.
A Fortezza, erano ormai le sei e mezzo di sera, il treno si svuotò. Scese una marea di ragazzi che andavano in Val Pusteria. Nel vagone rimanemmo io, un giovane magro con gli occhialetti alla John Lennon – un certo Discacciati di Lecco – diretto anche lui al Sondrio, un altro militare, alto e biondiccio, già in divisa, che era salito a Trento, e una vecchietta seduta e silenziosa con tra le gambe un sacchetto della Standa, il fazzoletto nero sulla testa, la vedevo di spalle. Una strega, probabilmente. Quando scesi a Vipiteno era già buio. Nevischiava. Faceva un freddo della madonna. Mi tirai su il colletto della giacca e mi soffiai sulle mani. Un sergente mi bloccò appena misi il piede a terra. C'erano tre indirizzi militari per Vipiteno: il batalpini Val Chiese, il batalpini Morbegno e il gruppo di artiglieria da montagna Sondrio. Il sergente mi strappò di mano la cartolina e lesse: Sondrio. In dialetto bresciano o bergamasco mi disse: cazzi tò, e mi indirizzò verso un camion, che sgommò subito, con me con Discacciati e con l'altro militare ghignante. Lanciai un'occhiata sulla strada da un pertugio del telone dove s'infilava un'aria maledetta e lessi il cartello stradale: Dante gasse. Ero arrivato a destinazione ……..

Maniglio Botti

Concerto di Natale 2018
Il piacere di donare

Il 15 dicembre 2018 si è tenuto il tradizionale Concerto di Natale del Gruppo Alpini di Varese.

E' un momento di gioia e di riflessione religiosa: il Santo Natale ci ricorda la gratuità del dono che Dio fa agli uomini con l'Incarnazione di Suo Figlio Gesù; e gli Alpini 'donano' il frutto del lavoro di un intero anno di attività, in particolare del lavoro alla Festa della Montagna al Campo dei Fiori, con varie 'beneficenze' ad enti, associazioni, onlus, strutture di volontariato attive nel territorio varesino.
La Chiesa della Motta, come vuole la tradizione, era affollata di alpini, e amici dello Sci club Escursionisti Campo dei fiori, cittadini e beneficiati, che hanno goduto del concerto offerto dal sempre applauditissimo Coro 'Campo dei Fiori, diretto dal maestro Aurelio Baioni.
Dopo il sempre toccante 'Trentatrè', hanno avuto spazio i canti legati alla ricorrenza natalizia, da 'Amici miei' a 'O felice e chiara notte', al 'Walzer delle candele' a Piccola Canta di Natale alternati a brani legati alla tradizione alpina, come 'Era una notte che pioveva' 'Stelutis alpinis' 'Monte Canino' 'La tradotta' ' La ballata del soldato' brani che richiamano l'identità alpina del coro, e, visto che il Coro Campo dei Fiori è sempre pronto a misurarsi con le novità, 'Io vagabondo'… ovviamente per concludere con l'intramontabile Jingle bells cantato con l'auditorio.
Nell'intervallo c'è stata la parte istituzionale: il momento della 'solidarietà alpina', che distingue questo da tutti gli altri concerti pre-natalizi in cui la beneficenza la si fa acquistando il biglietto d'ingresso. Sono gli Alpini che oltre a donare il Concerto, fanno anche beneficenza, elargendo quanto hanno guada-

gnato col loro lavoro alla 'Festa della montagna' ad associazioni, enti, onlus.
Il Concerto di Natale è denominato 'Il piacere di donare', proprio per questo.
Mentre i 'cantori prendevano fiato', sono stati consegnati generosi contributi a numerose Associazioni cittadine e non..

La presenza di Sua Eccellenza il Prefetto di Varese dott. Ricci , unitamente al Vice Sindaco Zanzi e all'Assessore alle politiche sociali Molinari hanno contribuito a rendere più significativo l'evento.
Il Presidente facente funzione della Sezione Alpini di Varese, Mario Alioli ha poi portato il saluto dell'Associazione
Alla conclusione della serata c'è stato un momento di festa sul sagrato per lo scambio augurale: cioccolata calda e vin brulè hanno riscaldato la fredda notte allietando piacevolmente tutti i presenti .

Rosalba Ferrero

Auguri pasquali di Cesare Lavizzari

Lo scorso anno all'avvicinarsi della Santa Pasqua Cesare Lavizzari ha inviato a tutti gli amici questo pensiero augurale, rileggendolo oggi si denota non solo l'attualità ma, anche la grande sensibilità di chi li ha scritti

Quest'anno ci prepariamo alla Pasqua in un clima quasi surreale: la nostra Italia prigioniera di mille demagogie sembra soffocare stritolata, com'è, da interessi e veti contrapposti che la gente non comprende.
Nessuno sembra interessato al bene comune ma solo a strategie per la massimizzazione dell'interesse di parte anche a costo di sacrificare i servitori dello Stato o lo Stato stesso.
La Pasqua, però, è una festività di speranza che ci impone di guardare soprattutto alle cose belle di questa Nazione, a quelle che ci dicono che è lecito guardare al futuro con un pizzico di ottimismo.
Penso allora alla dignità dei nostri due fanti di marina, vittime di un comportamento addirittura farsesco delle nostre Istituzioni, che sono tornati in India con la fierezza di chi sa compiere fino in fondo il proprio dovere.
Penso ai nostri ragazzi della Taurinense e della Julia che si sono avvicendati nel difficile teatro afgano, la cui professionalità, umanità e alpinità consentono ancora all'Italia di tenere la testa alta nel consesso internazionale.

Penso all'opera di tutti i nostri soldati ed anche di quegli italiani che sono stati costretti ad emigrare e che oggi sono splendidi testimoni dei migliori valori di questa Nazione.
Penso anche a noi, a questa magnifica e gigantesca famiglia alpina, che ostinatamente e senza clamori continua a porsi come esempio concreto di una società buona, reale e possibile.
Naturalmente penso anche a tutta quella brava gente che ogni mattina si alza e cerca di contribuire, come può, al bene delle nostre comunità.
Tutte cose che difficilmente fanno notizia, che non riempiono le pagine della cronaca di giornali o televisioni, che non sono oggetto di dibattiti e talk show ma che esistono e che ci consentono, tutto sommato, di mantenere un certo ottimismo per il futuro.
Ed allora possiamo davvero farci gli auguri per una Pasqua che sia, come sempre, di speranza.

Cesare

Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori

Per informazioni e programmi rivolgersi in Sede Via degli Alpini 1,Varese tel. 0332-242438
Apertura Martedì e Venerdì dalle ore 21 alle ore 23
www.sciclubcampodeifiori.it - sciclubcampodeifiori@libero.it

L'outlet del Gruppo

Materiale associativo in vendita presso il Gruppo

- ***Cappello alpino (originale Bantam)***
- ***Calzoni associativi con logo del Gruppo***
- ***Camicia associativa con logo del Gruppo***
- ***Giubbino impermeabile del Gruppo***
- ***Polo con logo del Gruppo***
- ***Gilet con logo del Gruppo***
- ***Zainetti con logo del Gruppo***
- ***Tovaglie e tovaglioli con logo del Gruppo***
- ***Pubblicazioni varie di carattere associativo***
- ***CD Coro ANA Campo dei Fiori***
- ***Felpa Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori***
- ***Magliette Moto adunate***

Per informazioni sui prezzi e sulle taglie rivolgersi alla Segreteria del Gruppo

Tutti i soci che hanno una casella di posta elettronica (e-mail) possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere tempestivamente le iniziative associative.

CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI

PROGRAMMA e ATTIVITA

Un amico corista mi rimprovera spesso di non dare "voce" al Coro sul Notiziario del Gruppo; forse non ha tutti i torti , ma non sempre è facile trovare le parole per riempire gli spazi con contenuti attinenti e consoni.
Questa volta voglio esprimere un desiderio dato che gli attuali momenti di "tregua corale", in attesa dei prossimi impegni me lo permettono .
Nel 2020, festeggeremo il Quarantesimo di Fondazione, traguardo importante e significativo, tale da obbligarci a pianificare nel modo migliore l'evento. Da qui la necessità di reperire nuove voci, amanti del canto corale ma, soprattutto consapevoli delle caratteristiche specifiche del nostro Coro la cui componente alpina fa parte del vissuto dell'uomo.
Ecco che allora mi rivolgo a tutti i soci alpini e non, amici e lettori che pensano di condividere questa esperienza non solo artistica, di farsi avanti, di provare, non necessità avere gran voci basta essere intonati e soprattutto appassionati.
Non è una utopia ma solo la speranza di concretizzare un desiderio.

Il Presidente Fabio Monti

PROGRAMMA ATTIVITA

5-6-7 aprile - A.I.L. Varese tramite la vendita di Uova pasquali su tutto il territorio provinciale.

05 aprile - polentata presso la Scuola Europea per Euro sport 2019

14 aprile - Cappelletta di Monte Morone a Malnate ore10.00 Pasqua alpina

04 marzo - sede pranzo conviviale dei "sempre verdi"

04 marzo - Piazza San Vittore Cena solidale

10-11-12- maggio - Milano Adunata Nazionale del Centenario

Hanno collaborato: Silvio Botter; Dino Gianbartolomei; Rosalba Ferrero; Antonio Verdelli; Motta Giuseppe; Maria Mai; Maniglio Botti ; *e* **Titivillus*

Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura.
Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1 — 21100 VARESE
Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00*
Telefono e Fax: +39 0332 242438 www.gruppoalpinivarese.com
e-mail: info@gruppoalpinivarese.com varese.varese@ana.it